



ISTITUTO COMPRENSIVO GALATONE – POLO 2 Via
Tunisi, 31 – 73044 GALATONE - tel./fax 0833/865187 Cod.Fisc.:
91025800755 - Cod. Mecc. : LEIC895005
Email: LEIC895005@istruzione.it - LEIC895005@pec.istruzione.it



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Per l'alunno/a _____

Classe _____

Scuola/Plesso _____

A.S.2017/2018

INS. DI SOSTEGNO _____

***“Una buona prassi non è un
gesto eroico, ma un modus
operandi funzionante
disponibile a tutti”***

Dario Ianes

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

ALUNNO

cognome	nome	data di nascita
luogo di nascita	residenza	telefono

ANAMNESI

TIPOLOGIA DELL'HANDICAP

DIAGNOSI

FUNZIONALE _____

- | | | |
|--|----|----|
| ▪ La scuola è in possesso di diagnosi funzionale | SI | NO |
| ▪ La scuola è in possesso di certificazione medica | SI | NO |

CARATTERISTICHE FISICHE

▪ Buono stato di salute	SI	NO	▪ Difficoltà di fonazione	SI	NO
▪ Armonia sta/ponderale	SI	NO	se si quali? _____		
▪ Presenta dismorfismi	SI	NO	_____		
se si quali? _____ _____			▪ Buona funzionalità visiva	SI	NO
			▪ Buona funzionalità uditiva	SI	NO
▪ Utilizza protesi sanitarie o ausili tecnici				SI	NO
se si quali? _____ _____					
▪ Esperienze scolastiche precedenti: _____ _____					

▪ Interventi riabilitativi	SI	NO
se si quali? _____ _____		
▪ Trattamenti farmacologici	SI	NO

se si quali? _____

FUNZIONALITA' PSICOMOTORIA		
▪ Coordinazione dinamica generale	SI	NO
▪ Dominanza laterale: destra crociata	sinistra non acquisita	
▪ Motricità fine	SI	NO
▪ Coordinazione spazio - temporale	SI	NO

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI					
▪ Aggressività	SI	NO	▪ Dipendenza	SI	NO
▪ Partecipazione	SI	NO	▪ Accettazione regole	SI	NO
▪ Eventuali altre osservazioni: _____ _____ _____					

QUADRO FAMILIARE				
Grado di parentela	Nome e Cognome	Età	Studi compiuti	Professione
▪ L'alunno vive in famiglia SI NO se no dove? _____ _____				

ASSE MOTORIO-PRASSICO

Abilità trasversali	Insoddisfacente		Appena soddisfacente		Soddisfacente		Più che soddisfacente		Molto soddisfacente	
	Inizio anno	Fine anno	Inizio anno	Fine anno	Inizio anno	Fine anno	Inizio anno	Fine anno	Inizio anno	Fine anno
MOTRICITA' GLOBLE										
MOTRICITA' FINE										
AUTONOMIA PERSONALE										

ASSE DELL'APPRENDIMENTO

Abilità trasversali	Insoddisfacente		Appena soddisfacente		Soddisfacente		Più che soddisfacente		Molto soddisfacente	
	Inizio anno	Fine anno	Inizio anno	Fine anno	Inizio anno	Fine anno	Inizio anno	Fine anno	Inizio anno	Fine anno
LETTURA										
SCRITTURA										
PRODUZIONE ORALE										
PRODUZIONE SCRITTA										
GRAFISMO										
CALCOLO										
RISOLUZIONE DI PROBLEMI										
LINGUAGGI ESPRESSIVI										
AUTONOMIA SCOLASTICA										

PROGETTAZIONE DIDATTICO-ORGANIZZATIVA

La progettazione per l'alunno sarà:

- la stessa della classe: si no
- differente per:
 - ✓ obiettivi
 - ✓ metodologia
 - ✓ contenuti
 - ✓ strategie
 - ✓ spazi
 - ✓ tempi

La differenziazione dei contenuti è caratterizzata da:

1. semplificazioni
2. sostituzioni
3. integrazioni
4. riduzioni

Dopo un'attenta e accurata osservazione sistematica si predispono un PEI che permetta l'acquisizione di una maggiore autonomia a livello psicologico, sociale, affettivo e scolastico intervenendo sulle aree in cui sono presenti le maggiori carenze (specificare). Si cercherà, per quanto possibile, di far seguire all'alunno/a la programmazione della classe; gli obiettivi si semplificheranno e le attività verranno eseguite con la vicinanza dell'insegnante di sostegno, con materiale rapportato alle sue possibilità ed una maggiore diluizione dei contenuti.

Insegnante attività di sostegno

L'insegnante per le attività di sostegno, è presente in classe per un totale diore settimanali, durante le ore dedicate alle seguenti discipline.....
..... Le attività si svolgeranno all'interno del tempo-scuola assegnato alla classe
..... Parte di queste ore saranno svolte, laddove sarà necessario, fuori della classe, in altri spazi adeguati alle attività didattiche, per consentire all'alunno una maggiore concentrazione.

ORE DI SOSTEGNO

ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato 1	
2							
3							
4							
5							

AEC (Assistente ad personam OVE PRESENTE)

All'alunno/a è stata assegnato l'Assistente ad personam, per un totale di ore settimanali.

L'alunno/a utilizza (descrivere se utilizza trasporti speciali con o senza accompagnatore; particolari strumenti e/o ausili sia per gli apprendimenti che per le autonomie,etc.)

La mensa saltuariamente	SI'	NO
La mensa tutti i giorni	SI'	NO
Il trasporto speciale	SI'	NO
Il trasporto speciale con accompagnatore	SI'	NO
L'ascensore	SI'	NO
Il bagno attrezzato	SI'	NO
La carrozzella	SI'	NO
Il banco speciale	SI'	NO
Il calcolatore	SI'	NO
Il calcolatore con ausili particolari	SI'	NO
L'ambiente di riposo	SI'	NO
Strumenti e ausili particolari	SI'	NO
Altro	SI'	NO

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA

(Da effettuare solo per le aree in cui sono presenti le maggiori carenze. Nel caso in cui l'alunno segua la programmazione educativo –didattica della classe allegarla, possibilmente, scegliendo i traguardi di sviluppo potenziali e/o gli obiettivi di apprendimento). (Adattabile alla Programmazione d'Istituto: eventualmente eliminare le colonne non ritenute necessarie).

Disciplina ITALIANO

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI COMPETENZE APPRENDIMENTO	
1. ASCOLTO E PARLATO			
2.LETTURA			
3.SCRITTURA			
4.RIFLESSIONE LINGUISTICA			

Disciplina Matematica

NUCLEI FONDANTI	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
1.PROBLEMI			
2.CALCOLO			
3.NUMERI			
4.GEOMETRIA			

ALTRE DISCIPLINE DI STUDIO (*Storia, geografia, scienze...*)

Gli obiettivi specifici di apprendimento di queste discipline di studio non si differenzieranno da quelli della classe se non per il fatto che le attività verranno svolte con la guida dell'insegnante di sostegno che sintetizzerà i contenuti o non ne terrà conto di alcuni, specie di quelli più astratti, e li somministrerà all'alunno/a in modo semplice e lineare con l'ausilio e il supporto di immagini e disegni.

I suddetti contenuti saranno proposti in maniera diluita, in piccole graduali esercitazioni interagenti tra loro, in successione e senza stacco di continuità.

(*Specificare eventuali obiettivi di rinforzo*)

METODOLOGIA

Nel predisporre uno schema metodologico si terrà conto della successione piagetiana degli stadi, privilegiando il livello operativo concreto.

Si intendono, inoltre, adottare alcune metodologie e strategie educativo-didattiche speciali sotto elencate (*specificare quale tra queste verrà utilizzata*).

- ✓ LA TECNICA DEL RINFORZAMENTO SI NO ✓ IL
- MODELLAGGIO O SHAPING SI NO
- ✓ LA TECNICA DELL'AIUTO (PROMPTING) E ATTENUAZIONE

DELL'AIUTO (FADING) SI NO ✓ LA DIDATTICA
METACOGNITIVA SI NO ✓ L'USO DELLE DOMANDE STIMOLO
SI NO

Si intende, inoltre, facilitare le relazioni inclusive tra i compagni attraverso: reti di sostegno informali, amicizie, gruppi di apprendimento cooperativo, tutoring.

CONTENUTI

Ogni proposta disciplinare, ove si renda necessario, verrà semplificata nei contenuti e nel linguaggio; sarà accompagnata da attività strutturate, secondo i criteri del consolidamento delle abilità di base e dell'apprendimento disciplinare previsto.

VERIFICHE (MODI E TEMPI)

Le prove di verifica, relative ai contenuti proposti nel corso dell'attività didattica, saranno curate rispettando i criteri della gradualità e proposte contemporaneamente alle attività di verifica del gruppo-classe. Se necessario potranno essere proposte in tempi diversi.

VALUTAZIONE

La valutazione delle singole discipline viene curata da ciascun insegnante della classe e, quando presente, da un'azione condivisa con l'insegnante per le attività di sostegno. In termini generali, la valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:

- livello di partenza
- esiti conseguiti
- partecipazione
- impegno

PARTECIPAZIONE A LABORATORI/PROGETTI

L'alunno/a parteciperà ai laboratori integrati previsti nel POF d'Istituto per l'anno scolastico in corso.

PARTECIPAZIONE A VISITE DI ISTRUZIONE

L'alunno/a parteciperà alle seguenti visite di istruzione :

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) può essere definito come un documento costruito con tutti gli insegnanti della classe in cui è inserito il bambino in situazione di disabilità.

Alla sua elaborazione è opportuno e doveroso che partecipino, oltre ai docenti della classe, anche la famiglia e i terapeuti che hanno in cura il bambino.

Il P.E.I. è un percorso che delinea proposte personalizzate, differenziate ed integrate con quelle stabilite per la classe in cui l'alunno diversamente abile è inserito.

Ha carattere dinamico, può essere modificato in qualsiasi momento del percorso, a seconda degli esiti rilevati dalla verifica sistematica degli apprendimenti acquisiti dall'alunno. Di conseguenza anche la sua progettazione non è definitiva ma in continua evoluzione.

La costruzione del Documento deve seguire un itinerario ordinato, articolato in diversi momenti e deve contenere:

- INFORMAZIONI ANAGRAFICHE
- PROFILO E SITUAZIONE INIZIALE
- PROGETTAZIONE DIDATTICO-ORGANIZZATIVA
- ORE DI SOSTEGNO
- PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA
- METODOLOGIA
- CONTENUTI
- VERIFICHE
- VALUTAZIONE
- PARTECIPAZIONE A LABORATORI/PROGETTI
- PARTECIPAZIONE A VISITE D'ISTRUZIONE

DATA:

FIRMA DEL DOCENTE DI SOSTEGNO:

FIRMA DEI DOCENTI DELLA CLASSE: